

Il ministro dell'Interno:
via le baracche fuorilegge

Zingaretti: «Dramma irrisolto, più rispetto»

Bersani: «C'è chi fa dei rom capri espiatori». Carfagna: «Tutelare i diritti»

ROMA - Il rogo della Magliana accende i riflettori su un problema da sempre sotto gli occhi di tutti: la non-integrazione della comunità Rom. E nel giorno del Meeting di Rimini la tragedia romana diventa fatalmente anche un caso politico nazionale.

Il segretario pd Bersani attacca: «Da mille anni in Europa esiste una piccola minoranza nomade. L'Ue che predica i diritti umani e civili a tutto il mondo sarà capace di regolare questo fenomeno con dei campi di accoglienza civili?». E aggiunge: «Io rimango agghiacciato quando vedo esponenti politici, in Italia o in Europa, in crisi di consenso che cercano capri espiatori sulla vita di poveracci, della povera gente. A questo dobbiamo ribellarci se siamo persone».

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni non si sente direttamente chiamato in causa ma risponde lo stesso per confermare la linea del governo: «Abbiamo definito già da due anni le politiche di intervento per l'eliminazione dei campi nomadi abusivi. Bisogna continuare a tenere alta l'attenzione perché i campi abusivi si for-



Carfagna



Bersani



Maroni

mano appunto abusivamente, ma una volta individuati occorre sgomberarli».

Maroni, che ne ha parlato margine della festa della Lega a Cameri, ricorda che «abbiamo nominato cinque commissari straordinari in altrettante regioni, che d'intesa con i Comuni e gli enti locali hanno definito le politiche di intervento. Questo - ha sottolineato - è accaduto anche a Roma». Immigrazione e comunità nomade restano comunque un tema "caldo".

«Ma non dividerà questa maggioranza», assicura il ministro Carfagna, anche lei presente al Meeting di Ci. Il governo ha individuato «come una priorità la tutela dei diritti umani e della dignità. Si può discutere di modalità e di forme, ma la tutela dei diritti degli immigrati è assoluta». Interviene anche il presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti: ««Non dobbiamo chiudere gli occhi di fronte a una tragedia che colpisce una famiglia della nostra città e che nasce da un dramma irrisolto. La presenza di nomadi a Roma non è solo una questione di ordine pubblico, ma di dignità e rispetto della persona umana. C'è un immenso tema di ricostruzione di una politica di inclusione sociale e integrazione in grado di garantire condizioni di vita decenti anche a questi cittadini nel rispetto del-

le regole e nella legalità».

Non mancano comunque le critiche al piano nomadi di Alemanno. Per Luigi Nieri, capogruppo di Sinistra Ecologia Libertà nel Consiglio regionale del Lazio il tragico episodio avvenuto a Muratella «san-
cisce il fallimento definitivo delle politiche per i Rom su cui si è sbagliato in passato e si

continua a sbagliare anche oggi». Ma in questi anni - continua Nieri - la situazione dei nomadi nella Capitale è progressivamente peggiorata tanto che Roma è stata anche oggetto delle osservazioni degli organismi internazionali». La sinistra

accusa la giunta Alemanno di aver favorito un processo di emarginazione e di allontanamento di questa comunità dalla città, quando sarebbe stato necessario promuovere interventi per favorire le politiche di accoglienza».

C.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PD ACCUSA LA GIUNTA ALEMANNO

*Per l'opposizione
il sindaco ha favorito
l'emarginazione
Udc: stop agli abusivi*

